

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00289061

ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	statua
--------------------	--------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	santo monaco
------------------------	--------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
--------------	--------

PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1550
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito toscano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	108
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	quasi del tutto illeggibile
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	n.p.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (MONACO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: santo certosino. Abbigliamento: religioso.
NSC - Notizie storico-critiche	Finora non abbiamo reperito alcuna notizia riguardo a questo ambiente della Certosa. Anche stilisticamente è piuttosto difficile stabilire un'attendibile cronologia per l'opera visto l'attuale stato di conservazione. Si nota una certa approssimazione nell'esecuzione che può far pensare a un ambito tardo manierista. Sappiamo che Niccolò Acciaiuoli aveva previsto la realizzazione di un giardino direttamente collegato al palazzo, mentre un altro doveva estendersi dal fiume Ema fino al Galluzzo e alla Greve. Questa zona molto ampia doveva essere

delimitata da un muro e l'unico accesso doveva essere un ponte levatoio da realizzare sotto il boschetto del monastero, sopra il fiume Ema. La zona corrisponde all'incirca a quella dove oggi si trova il "paradisino", lasciato oggi in completo abbandono. Tuttavia sembra da escludere che un simile ambiente fosse realizzato nel Trecento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15 14371

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Leoncini G.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	00000802
BIBN - V., pp., nn.	pp. 44-48

AD - ACCESO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Papucci S.

FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
---------------------------------------	-----------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2009
RVMN - Nome	Querci R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2009
AGGN - Nome	Querci R.
AGGF - Funzionario responsabile	Sframeli M.
AGGF - Funzionario responsabile	Simari M.M.